

LA CITTÀ

Ancor prima dell'insediamento del consiglio (in programma venerdì), ieri mattina Santi e Malfer hanno ricevuto il commercialista altoatesino e Paolo Signoretti

L'assessore all'urbanistica: «Bisogna parlare con tutti i privati. Permuta? Vedremo». La società VR101214: «Ora interlocutori seri». Nuovo appuntamento il 2 novembre

Ex Cattoi, colazione con la sindaca

*Primo vertice in Comune con Hager e soci
La proprietà: «Non si può più temporeggiare»*

PAOLO LISERRE

p.liserre@ladige.it

A due settimane esatte dalla proclamazione ufficiale e ancor prima di giurare in consiglio e illustrare le linee programmatiche della legislatura appena iniziata (cosa che dovrebbe avvenire venerdì, giorno del primo consiglio comunale), la nuova amministrazione Santi ha incontrato ieri mattina di buon'ora (erano le otto in punto) il commercialista altoatesino **Heinz Peter Hager** e l'imprenditore arcense **Paolo Signoretti**, soci della «VR101214 srl», la società proprietaria dell'area ex Cattoi di viale Rovereto. L'aveva detto, l'ha fatto. Il confronto annunciato da Cristina Santi poche ore dopo la vittoria elettorale è iniziato e proseguirà con un secondo appuntamento già calendarizzato tra due settimane, lunedì 2 novembre. Una radicale inversione di rotta rispetto ai rapporti intercorsi in quasi quattro anni tra la stessa proprietà e il precedente governo cittadino guidato da Adalberto Mosaner. Un rivoluzione in pratica. Se porterà a qualcosa e cosa porterà per il bene della città, lo si vedrà più avanti. Ma non troppo avanti. «Perché - osserva soddisfatto il commercialista altoatesino Heinz Peter Hager - ora è venuto il momento di dare ritmo a questa partita e non temporeggiare».

Al faccia-a-faccia tra proprietà e amministrazione comunale, peraltro già annunciato domenica mattina seppur in via uffici-



Al tavolo

Qui sopra una foto panoramica dell'area ex Cattoi di viale Rovereto, di proprietà della VR101214 srl; qui a fianco Heinz Peter Hager e l'imprenditore arcense Paolo Signoretti

cosa, hanno partecipato i soci della VR101214, la sindaca Cristina Santi e l'assessore all'urbanistica Mauro Malfer. In una nota di Palazzo Pretorio, diramata in tarda mattinata, si afferma che «l'incontro è avvenuto su richiesta della proprietà, alla quale sindaco e assessore hanno garantito la volontà della nuova amministrazione di aprire un dialogo e di trovare una soluzione condivisa in merito al destino dell'area, soluzione che tuttavia dovrà anche temperare all'interesse della collettività. Precisamente - conclude la nota - è negli intendi-

menti dell'amministrazione realizzare in quella zona la fascia lago più bella d'Europa».

«È stato un incontro costruttivo - commenta l'assessore **Mauro Malfer** - Bisogna parlare con tutte le proprietà private perché l'interlocuzione porta a risultati concreti. Il confronto è solo iniziato, la volontà del Comune è quella di acquisire al pubblico il maggior numero di metri quadrati tenendo comunque presente che la fascialago non è solo quel comparto ma un sistema. La Variante 13? Va ripresa in mano tutta, magari estendendo i confini anche a nord. Proposte operative con la proprietà? Due ragionamenti li abbiamo fatti ma per adesso è prematuro dire altro. Possibilità di permuta? Mi fermo qui, vedremo».

Parla ed esprime soddisfazione il commercialista **Heinz Peter**

Hager: «Dopo quasi quattro anni abbiamo finalmente avuto la possibilità di interloquire e confrontarci su questa vicenda - afferma - Personalmente volevo conoscere anche il nuovo sindaco e capire l'orientamento di questa nuova amministrazione, l'impressione è stata sicuramente positiva. La nostra volontà è quella di trovare un allineamento tra interessi collettivi pubblici e interessi privati. Ora abbiamo finalmente degli interlocutori seri, è quello che chiedevamo da anni. Il tutto ovviamente nel rispetto dei ruoli. Se abbiamo parlato anche di possibili permuta? È prematuro, il lavoro vero inizia adesso. Dobbiamo metterci ritmo e non temporeggiare per ridurre i tempi di attesa ed eliminare quello scempio che è adesso l'area ex Cattoi per tutta la città».